COMUNE di CANICATTI'
Provincia di Agrigento

N. 130
del 28 novembre 2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mozione su " Equiparazione a prima casa di abitazione per le case concesse in comodato d'uso ai figli ai fini dell'IMU"

L'anno duemilaTREDICI addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico Licata – Presidente del Consiglio - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI	Nro 27	ASSENTI	Nro 03

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Mozione su " Equiparazione a prima casa di abitazione per le case concesse in comodato d'uso ai figli ai fini dell'IMU"

Indi comunica che la mozione è stata presentata dai consiglieri Muratore e Maira.

(Si allontana dall'aula il Presidente del consiglio – prof. Domenico Licata – la presidenza della seduta è assunta al vicepresidente vicario avv. Ivan Trupia) **Presenti n. 26.-**

Cons. Muratore

Comunica che la sua mozione riguarda l'IMU ed è connessa alle difficoltà che incontra la città, anche causa l'annata agraria non positiva, e vuol alleviare un minimo di tassazione. La mozione vuol dare un segnale alle famiglie che, negli anni, hanno costruito le case per i propri figli, ma ora si trovano gravati da balzelli pesanti.

In applicazione delle norme, la mozione prevede una esenzione per le abitazioni date in comodato e per tale considerazioni invita i consiglieri ad approvarla. (Dà lettura della mozione).

Ass. Bennici

Annuncia che la problematica relativa ai comodati d'uso è stato oggetto della sensibilità dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale al momento dell'approvazione del regolamento IMU 2012, che prende in considerazione la possibilità di applicare un'aliquota agevolata sui comodati d'uso gratuito, per cui l'amministrazione nella proposta prevede una tariffa agevolata.

La legge prevede la possibilità di equiparare ad abitazione principale, la casa e le pertinenze concesse in comodato d'uso a parenti di primo grado, ma ciascun comune deve individuare un criterio per porre in essere l'agevolazione. L'amministrazione, in ciò, ha adottato un criterio univoco per tutti i comodati in uso gratuito, perché non ha voluto fare una discriminazione. Circa la mozione ritiene che il Consiglio Comunale, organo soprano, in sede di discussione di variazione del regolamento IMU, presentato l'Amministrazione, può trasformare la mozione in emendamento in.

Cons. Comparato, dopo avere chiesto delle delucidazioni ed ottenuto le risposte dell'assessore Bennici, fa presente che al Governo è in discussione la ulteriore modifica dell'IMU e ritiene che ciò possa essere importante per scegliere cosa poter fare.

Dirigente dssa Meli

Si tratta di una agevolazione che vale solo per la seconda rata IMU e solo il corrente esercizio finanziario, perché la regolamentazione del prossimo esercizio è tutta da stabilire.

Tecnicamente l'esenzione sul comodato, ad uso gratuito ai figli di primo grado e residente, è stata una scelta amministrativa-politica è percorribile per il primo comodato e in presenza di un reddito inferiore a 15 mila euro.

La mozione per avere un suo effetto dev'essere trasformata come emendamento al regolamento che dev'essere varato questa sera o comunque entro giorno 30, data che impone la legge, ma ai fini agevolativi in presenza di più abitazioni è necessario esprimersi su quale alloggio e su quale rendita si vuol beneficiare dell'agevolazione.

Precisa che questo tipo di regolamenti incidono sul bilancio il cui schema è già stato approvato dalla Giunta municipale e il pareggio generale viene raggiunto con queste modifiche regolamentari, ma se le modifiche hanno incidenza negativa si avrà un squilibrio di bilancio.

Dr Lo Giudice, presidente collegio dei revisori dei conti

CC 28/11/2013

CITTA DI CANICATTI'
DIREZIONE I
AFFARI GENERALI LEGALI E FISCALI UMANE
19 NOV. 2013
POSTA IN ENTRATA
PROT. N° 48763

Partito Democratico

Consigliere Comunale

Muratore Calogero

Egr. prof. **Domenico Licata**
Presidente del Consiglio Comunale

Egr. Rag. **Vincenzo Corbo**
Sindaco del Comune di Canicatti

MOZIONE

Equiparazione a prima casa di abitazione per le case concesse in comodato d'uso ai figli ai fini del' IMU.

CONSIDERATO CHE

Il Parlamento Italiano ha dato il via libera ad alcuni emendamenti al DL IMU (Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di **IMU**, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici) che sancisce la cancellazione definitiva dell'imposta per alcuni casi tra cui le prime abitazioni e l'agricoltura.

CONSIDERATO CHE

Fra gli emendamenti approvati c'è quello che prevede l'esenzione IMU anche per le **abitazioni concesse in comodato a parenti** in linea retta, che vi risultino residenti.

CONSIDERATO CHE

L'emendamento approvato, sicuramente va nella direzione giusta per un aiuto concreto alle famiglie.

TENUTO CONTO

della la grave crisi economica che stanno vivendo le nostre famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese.

DATO CHE

Il comune non dovrà compensare il minor gettito dell'imposta spettante allo Stato.

PER QUANTO DETTO
VOGLIA CODESTO CONSIGLIO COMUNALE

Approvare la mozione di **equiparazione a prima casa di abitazione delle case date in comodato d'uso ai figli ai fini dell'imposta IMU.**
Impegnare il Sindaco e la Giunta e il Dirigente Finanziario di questo Comune a compiere tutti gli atti, per far sì che tale mozione venga realizzata.

Canicattì lì 19/11/2013

Il capogruppo
Calogero Muratore

Il Consigliere
Antonio Ferdinando Maira

Chiarisce un aspetto tecnico sulla agevolazione se uno dichiara due case, la prima casa abitazione principale non fa cumulo ai fini dell'ISEE, ma la seconda casa fa cumulo ai fini dell'ISEE, quindi sicuramente l'ISEE sarà maggiore a quindici mila euro, quindi se da un lato agevoliamo chi abbia case con l'esenzione dell'IMU però poi non ha il requisito dell'ISEE.

Cons. Muratore

Ritiene che il dr Lo Giudice abbia ragione, per cui se l'esenzione è collegata a all'ISEE l'agevolazione non può essere applicata in qualche caso: chi abbia reddito zero e abbia due fabbricati.

Se si vuol porre un limite in modo da allargare la platea di chi ha un reddito basso, perché stabilire 15 mila euro sia riduttivo.

Cons. Tiranno

Ritiene che la proposta va nell'interesse della città, ma la mozione come presentata non ha alcuna efficacia perché dà un atto di indirizzo e l'amministrazione può anche non recepirla. Quini invita Muratore a ritirarla e presentarla domani come emendamento al regolamento

Cons. Muratore

Con riferimento a quanto detto dal Consigliere Tiranno, precisa che la mozione è precedente la convocazione del Consiglio Comunale, non sapendo che all'ordine del giorno c'era proprio la variazione dell'IMU, quindi ritiene che la mozione vada trasformata in emendamento al regolamento IMU in modo che possa avere un effetto diverso rispetto all'atto di indirizzo e dichiara dichiara di non avere alcuna preclusione a ritirare la mozione.

Presidente ff ribadisce che il cons. Muratore ha ritirato la mozione e ne prende atto.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente ff
Avv. L. Trupia

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 11/04/2014 al 25/04/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva i giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario